

Da Omero alle tradizioni di Sicilia: orbi, cunto, pupi

giovedì, 28 marzo 2024

Il programma del convegno internazionale di studi "Oralità e storytelling: Da Omero alle tradizioni di Sicilia: orbi, cunto, pupi" è strutturato come segue:

22-23 marzo 2024, Palazzo Pupillo, Ortigia

22 marzo

10:00 **Saluti Istituzionali**
 Marinella Muscarà (Direttrice del Dipartimento di Studi Classici, Linguistici e della Formazione, Università degli Studi di Enna "Kore")
 Riccardo Palmisciano (PI PRIN 2022 "Folklore and Oral Tradition in the Greek Culture")
 presidente e coordina: Riccardo Palmisciano (Università degli Studi di Napoli "L'Orientale")

10:30 - 11:00 **Sessione Mattutina**
 Ignazio E. Buttitta (Università degli Studi di Palermo)
 Tradizioni orali di Sicilia tra ricostruzione storica e memoria familiare

11:00 - 11:30 Sergio Bonanzinga (Università degli Studi di Palermo)
 Cantare e raccontare storie: tecniche performative di tradizione orale in Sicilia

11:30 - 12:30 Guido Di Palma ("Sapienza" Università di Roma)
 Il cunto: varianti e trasformazioni
 [discussione]

12:30 - 13:30 **Sessione Pomeridiana**
 presidente e coordina: Laura Lulli (Università degli Studi dell'Aquila)

13:30 - 14:30 Rosario Perricone (Accademia di Belle Arti di Palermo; Museo Nazionale internazionale della marionetta "Antonio Pasqualino")
 La "Storia Greca" nell'Opera dei pupi siciliani

14:30 - 15:30 Sonia Macrì (Università degli Studi di Enna "Kore")
 Odisseo cantastor: storytelling e folclore
 [pausa caffè]

15:30 - 17:30 Andrea Ercolani (Istituto di Studi sul Mediterraneo - CNR)
 Cantori ciechi e poeti itineranti nell'orizzonte epico greco

17:30 - 18:30 Dario Tomasello (Università degli Studi di Messina)
 Playtelling: un paradigma per le performance narrative contemporanee
 [discussione]

23 marzo

09:00 **Necessità di Comparare: Una Tavola Rotonda**
 presidente e coordina: Alessandra Piergrossi (Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale - CNR)

09:00 - 09:15 Gioele Zisa (Università Wien)
 L'epica irachena, dalla Shahnameh di Ferdowsi ai narratori contemporanei (naqqali)

09:15 - 09:30 Manuela Giordan (Università degli Studi di Siena)
 Pubblico e performer: una relazione circolare

09:30 - 09:45 Andrea Doda (Wadham College, University of Oxford)
 Omero e i poeti contadini: uno studio comparativo sulle tecniche di improvvisazione

09:45 - 10:00 Maria Di Maro (Università degli Studi dell'Aquila)
 Tra letterature e folclore: le storie di area meridionale
 [discussione]
 [pausa caffè]

10:30 - 12:30 esecuzione di Enzo Mancuso (Comastione e Pupari, Palermo)

di *Francesca Bianchi*

Venerdì 22 e sabato 23 marzo, nella sede di Palazzo Pupillo, a Ortigia (SR), si è tenuto il convegno internazionale *Oralità e storytelling. Da Omero alle tradizioni di Sicilia: orbi, cunto, pupi*, organizzato dal Dipartimento di Studi classici, linguistici e della formazione dell'Università Kore di Enna. L'evento, frutto della collaborazione del Corso di laurea in Lettere della "Kore" con un gruppo di ricerca coordinato da Riccardo Palmisciano, dell'Università Orientale di Napoli, e con la Fondazione Ignazio Buttitta, ha offerto un'occasione del tutto inedita di confronto tra studiosi di ambiti disciplinari diversi, dalla letteratura greca antica, all'etnomusicologia, al folclore, all'italianistica, fino ai *performance studies*.

Dopo i saluti istituzionali di Marinella Muscarà (Direttrice del Dipartimento di Studi classici, linguistici e della formazione, Università degli Studi di Enna "Kore") e Riccardo Palmisciano (PI PRIN 2022 "Folklore and Oral Tradition in the Greek Culture"), ha avuto inizio la sessione mattutina, presieduta e coordinata da Riccardo Palmisciano (Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"). Sono intervenuti: Ignazio E. Buttitta (Università degli Studi di Palermo), Sergio Bonanzinga (Università degli Studi di Palermo) e Guido Di Palma ("Sapienza" Università di Roma). Nel corso della sessione pomeridiana, presieduta e coordinata da Laura Lulli (Università degli Studi dell'Aquila), sono intervenuti Rosario Perricone (Accademia di Belle Arti di Palermo; Museo

internazionale delle marionette "Antonio Pasqualino"), Sonia Macrì (Università degli Studi di Enna "Kore"), Andrea Ercolani (Istituto di Studi sul Mediterraneo - CNR) e Dario Tomasello (Università degli Studi di Messina). Sabato 23 si è tenuta una tavola rotonda sul tema "Necessità di comparare". La discussione, presieduta e coordinata da Alessandra Piergrossi (Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale - CNR), ha visto la partecipazione degli studiosi Gioele Zisa (Universität Wien), Manuela Giordan (Università degli Studi di Siena), Andrea Doda (Wadham College, University of Oxford) e Maria Di Maro (Università degli Studi dell'Aquila).

L'importante momento di confronto scientifico si è concluso con una applauditissima esibizione del cantastorie Enzo Mancuso, ultimo discendente della storica compagnia palermitana di pupari.

L'arte dello storytelling nelle sue più diverse forme, tecniche e manifestazioni, è stata la protagonista indiscussa del convegno. Non soltanto le parole, quindi, ma anche le immagini e alcune preziose videoregistrazioni sono state al centro delle discussioni: le fotografie in bianco e nero dei cantori orbi siciliani, i cartelloni istoriati dell'opera dei pupi e le registrazioni del celebre cantastorie Peppino Celano, che intratteneva il pubblico di strada con le storie di Orlando e dei Paladini di Francia. Il convegno ha fatto emergere la straordinaria importanza che le tradizioni ancora vive dei cantori e narratori di Sicilia hanno per lo studio di altri fenomeni di oralità, non ultimo quello legato ai poemi omerici.